MISURA A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE O IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA

DGR N°XI/7751 del 28.12.2022

FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (FNA) - ANNUALITA' 2022 - ESERCIZIO 2023 REGOLAMENTO DEL DISTRETTO SOCIALE DI MANTOVA

Il presente regolamento disciplina l'erogazione di buoni sociali e voucher a favore di persone con disabilità grave o comunque in condizioni di grave non autosufficienza assistite al loro domicilio, secondo quanto disposto dalla delibera della Regione Lombardia N.XI/7751_Annualità 2022_ESERCIZIO 2023.

1. CRITERI DI ACCESSO

Sono destinatari della presente misura le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- essere residente in uno dei Comuni del Distretto di Mantova;
- di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale
- in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
- con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento: <u>sociosanitario</u> fino a un massimo di € 25.000,00 e ISEE <u>ordinario</u> in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00. Verranno accettate anche le domande di chi non è in possesso di Isee che dovrà necessariamente essere richiesto entro il 26 maggio 2023, con consegna della DSU, per poter accedere alla graduatoria;

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda viene presentata al Comune di residenza, dal beneficiario, che verifica il possesso dei requisiti.

È lasciata la piena autonomia ad ogni Comune di individuare le modalità di presentazione della domanda. È necessario pertanto che il richiedente prenda contatti con i servizi sociali del proprio Comune di residenza.

La domanda Buono sociale mensile può essere presentata dal 17 APRILE AL 17 MAGGIO 2023.

La domanda Voucher sociale può essere presentata a sportello dal <u>17 APRILE al 31 DICEMBRE 2023</u>.

La domanda può essere sottoscritta oltre che dall'interessato, da un familiare o dal legale rappresentante

Alla domanda vanno allegati:

- Certificato di invalidità civile del beneficiario con indicante la condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art.3, comma 3 della Legge 104/1992 o Certificato di invalidità civile con accompagnamento ai sensi della L.18/1980; la domanda può essere presentata anche dichiarando di essere in attesa dell'esito dell'accertamento;
- Copia per ciascun soggetto riconosciuto invalido del relativo verbale rilasciato dalla Commissione ASST;
- Eventuale certificato di invalidità superiore al 74% di altri componenti il nucleo familiare del beneficiario;
- Eventuale copia del contratto per lo svolgimento del servizio dell'assistente familiare in cui sia chiaramente riportato il costo del servizio o documentazione relativa al contratto di fornitura del servizio di assistenza da parte di soggetto terzo (es Cooperativa);
- Eventuale Delega alla riscossione del contributo da persona diversa dal beneficiario;
- Titolo di soggiorno ed eventuale ricevuta di richiesta di rinnovo se scaduto;
- Copia del documento d'identità del beneficiario e del firmatario (se persona diversa);
- Eventuale copia del documento d'identità del caregiver familiare
- Codice IBAN rilasciato dalla Banca

Nel caso in cui, più persone appartenenti allo stesso nucleo familiare presentino i requisiti di accesso, verranno accettate entrambe le domande (come da allegato A).

3. STRUMENTI ATTIVABILI

Come indicato nella DGR n. 7751 del 28/12/2022, almeno il **5%** delle risorse assegnate ai Comuni dovranno essere destinate all'attivazione dei Voucher minori/adulti/anziani.

I contributi di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili (l'uno esclude l'altro).

A) Buono sociale mensile da un importo minimo di 100,00 € fino ad un importo massimo di € 400, anche a diversa intensità, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal solo caregiver familiare.

Per "caregiver" familiare si intende (art 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205) "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sè, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento." Direttamente coinvolto in modo continuativo e responsabile nel lavoro di cura in conformità con l'art. 1 della lr 23/2022: "omissis...quale soggetto volontario che integrandosi con i servizi sociali, sociosanitari e sanitari, contribuisce al benessere psico-fisico della persona assistita e opera, in relazione alla situazione di bisogno, nell'ambito del Piano assistenziale individuale (PAI), assistendola e supportandola, in particolare, nella cura in ambiente domestico, nelle relazioni di comunità, nella mobilità e nella gestione delle pratiche amministrative. Il caregiver familiare interagisce e integra la propria attività con quella degli operatori di cura e assistenza afferenti al sistema dei servizi pubblici e privati...omissis"

<u>Pertanto il caregiver dovrà avere le seguenti caratteristiche:</u>

• essere coniuge, parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o convivente di fatto, familiare o affine entro il secondo/terzo grado del beneficiario;

- essere impegnato gratuitamente e giornalmente nell'assistenza della persona per la quale si richiede il beneficio quindi essere: pensionato, disoccupato, cassintegrato a 0 ore, in mobilità o lavoratore part-time per un massimo di 25 ore settimanali; (le presenti caratteristiche non si applicano ai genitori di minori);
- non usufruire di astensione lavorativa retribuita ai sensi della legge n. 104/1992 per almeno 6 mesi nell'anno in corso (*Congedo straordinario retribuito biennale per disabilità grave (art. 42 comma 5 del D.lgs. 151/2001 può essere goduto in via continuativa o frazionata, ha una durata massima complessiva di 2 anni nell'arco dell'intera vita lavorativa del richiedente)

Al momento della compilazione della domanda andranno indicati obbligatoriamente i dati del caregiver familiare di riferimento e il grado di parentela/affinità ed in caso di mutamenti, gli stessi dovranno essere tempestivamente comunicati al Comune presso il quale è stata presentata istanza.

VALORE ISEE	FASCE CONTRIBUTO PER CAREGIVER FAMILIARE
Fino a € 6.000,00 di ISEE	400 euro
DA € 6.001 a 12.000€	300 euro
DA 12.001 € a 20.000€	200 euro
OLTRE 20.001€	100 euro

- **B)** Buono sociale mensile fino ad un importo massimo di € 800, ponderato sul base del monte ore lavorative previste dal contratto, finalizzato a compensare le prestazioni di assistente famigliare impiegato con regolare contratto.
- C) Buono sociale mensile, fino ad un massimo di € 800, per sostenere progetti di vita indipendente di persone maggiorenni la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare ma con l'ausilio di personale autonomamente scelto e regolarmente impiegato. Tale buono potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST e può essere riconosciuto alle persone in possesso di <u>Isee sociosanitario</u> inferiore o uguale a 30.000,00 €.

L'ammontare del buono in presenza di assistente familiare/personale regolarmente impiegato terrà conto delle seguenti tipologie di contratto:

- 150 €, se contratto fino a 20 ore (indipendentemente dalla fascia ISEE);
- Fino a 500 €, se contratto oltre le 20 ore e fino a 39 ore;
- Fino a 800€, se contratto oltre le 39 ore;

In ogni caso l'importo erogato, per il buono sociale mensile finalizzato a compensare le prestazioni di assistente famigliare/personale regolarmente impiegato, non potrà eccedere i costi sostenuti.

VALORE ISEE	FASCE CONTRIBUTO PER ASSISTENTE FAMILIARE	
	oltre le 20 ore e fino a 39 ore	
Fino a € 6.000,00 di ISEE	Euro 500	

DA € 6.001 a 12.000€	Euro 350
DA 12.001 € a 20.000€	Euro 250
OLTRE 20001	Euro 150

VALORE ISEE	FASCE CONTRIBUTO PER ASSISTENTE FAMILIARE oltre le 39 ore
Fino a € 6.000,00 di ISEE	Euro 800
DA € 6.001 a 12.000€	Euro 600
DA 12.001 € a 20.000€	Euro 500
OLTRE 20001	Euro 400

- d) Voucher sociali Benessere psicofisico per Minori con Disabilità, fino ad € 1.700, per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico. Non sono finanziabili con tale tipologia di voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto. Tali voucher non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari.
- e) Voucher sociali Benessere Psicofisico per Adulti e Anziani con Disabilità, fino ad € 1.700, per interventi che favoriscano il benessere psicofisico e sostengano la vita di relazione di adulti e anziani con disabilità con appositi progetti di natura socializzante e/o di supporto al caregiver.

I Voucher di cui al punto d) _ e) possono essere attivati attraverso gli enti gestori accreditati sul territorio dell'Ambito di Mantova o attraverso enti gestori in convenzione/gara di appalto con i Comuni dell'Ambito di Mantova.

L'attivazione del Voucher dovrà essere condivisa tra famiglia, Comune ed ente gestore.

Una volta valutata la richiesta, se accoglibile e finanziabile, il Comune, la famiglia e l'Ente Gestore compileranno il <u>Modulo 2</u> dove declineranno le azioni e i costi sostenuti dal voucher per avviare il servizio richiesto.

Il voucher può essere attivato una sola volta e per più servizi, fino ad un massimo di 1.700 €.

L'attivazione di Progetti L. 162/98 e la frequenza ad un servizio diurno, a tempo pieno, a totale carico della pubblica amministrazione, comporta **una riduzione del 50%** dell'importo del voucher assegnabile.

Di seguito si elencano, a titolo di esempio, i servizi attivabili attraverso i voucher di cui al punto d) e):

- Pet therapy;
- Attività motoria in acqua;
- Potenziamento SAD (no prima attivazione);
- Potenziamento SADH (no prima attivazione);
- Potenziamento SADEH (no prima attivazione);
- Potenziamento ADM (no prima attivazione);
- Potenziamento interventi socio educativi presso CDD, CSE e SFA (no prima attivazione);

- Attività pomeridiane di socializzazione, supporto ai compiti, attività ricreative in gruppo a favore di minori (non organizzate all'interno dell'ambito/istituto scolastico);
- Attività sperimentali a favore di disabili adulti (solitamente organizzati di sabato o nel pomeriggio oltre l'orario dei servizi diurni ed al di fuori dei moduli previsti da CDD, CSE, SFA);
- Soggiorni estivi organizzati dei centri accreditati;
- Frequenza a centri estivi a favore di minori, con enti gestori convenzionati o in appalto direttamente con i singoli Comuni;

La sola misura del voucher sarà gestita a sportello a partire dal 17.04.2023 fino al 31.12.2023, salvo esaurimento delle risorse.

Non verrà costituita graduatoria e le domande verranno gestite sulla base dell'ordine di arrivo con il numero di protocollo assegnato dal Comune.

In caso di risorse residue l'Ambito si riserva di riaprire i termini dello sportello secondo le indicazioni di Regione Lombardia.

Le risorse dovranno comunque essere utilizzate entro e non oltre il 30.03.2024.

4. INCOMPATIBILITA' e COMPATIBILITA' della Misura B2

L'erogazione della Misura B2 è <u>INCOMPATIBILE</u> con:

- Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019)
- Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- Contributo da risorse progetti di vita indipendente PRO.VI per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- Presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP;

Il richiedente che usufruisce di tali interventi può fare domanda ma l'eventuale erogazione del contributo sarà garantita, all'interno del periodo di erogazione, solo per il periodo in cui non ricorrono uno degli impedimenti di cui sopra.

L'erogazione del Buono Misura B2 è **COMPATIBILE** con:

- Interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- Ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- Sostegni Dopo di Noi *;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex L.R. n. 15/2015*;

*La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.

5. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

Il Comune verifica i requisiti di accesso, attribuisce il punteggio per la situazione familiare e la condizione economica di cui al punto 6 e compila i dati riferiti agli obiettivi del progetto individuale, i servizi e le risorse eventualmente attivi (SAD, ADM, e altre forme integrative per la risposta al bisogno, le misure economiche di carattere assistenziale erogate da enti pubblici e privati).

Il Centro Multiservizi procede alla valutazione socio-sanitaria integrata anche recandosi al domicilio del beneficiario ed attribuendo il punteggio conseguente alla rilevazione delle autonomie ADL e IADL; verifica l'attivazione di interventi di natura sanitaria (ADI), verifica la congruità dello strumento richiesto in relazione al bisogno rilevato; trasmette l'esito della valutazione socio-sanitaria al Comune di residenza.

Il PAI è sottoscritto da un referente sanitario individuato da ASST, dal Comune di residenza e dal richiedente/famiglia.

6. ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO IN BASE ALLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

	Presenza nel nucleo di sole persone (più di una) con invalic superiore al 74%	5
	Nucleo composto dalla sola persona richiedente (esclusa l'assistente familiare)	4
Situazione familiare	Presenza nel nucleo di altra persona con invalidità superiore a 74%	3
	Presenza nel nucleo di un solo familiare adulto o di soli minori oltre al beneficiario	2
	Presenza nel nucleo di più di una persona adulta non invalida o con invalidità inferiore al 74% oltre al beneficiario	0

	Fino a € 5.000 di ISEE	24
	Da € 5001 a € 5.600 di ISEE	23
	Da € 5601 a € 6200 di ISEE	22
	Da € 6201 a € 6800 di ISEE	21
Situazione economica	Da € 6801 e € 7400 ISEE	20
adulti/anziani	Da € 7401 a € 8000	19
	Da € 8001 a € 8600	18
	Da € 8601 a € 9200	17
	Da € 9201 a € 9800	16
	Da € 9801 a € 10.400	15
	Da € 10.401 a € 11.000	14
	Da € 11.001 a € 11.600	13

Da € 11.601 a € 12.200	12
Da € 12.201 a € 12.800	11
Da € 12.801 a € 13.400	10
Da € 13.400 a € 14.000	9
Da € 14.001 a € 14.600	8
Da € 14.601 a € 15.200	7
Da € 15.201 a € 16.800	6
Da € 16.801 a € 17.400	5
Da € 17.400 a € 18.000	4
Da € 18.001 a € 20.000	3
Da € 20.001 a € 22.000	2
Da € 22.001 a € 25.000	1

	Fino a € 5.000 di ISEE	25
	Da € 5001 a € 5.600 di ISEE	24
Situazione economica	Da € 5601 a € 6200 di ISEE	23
minori	Da € 6201 a € 6800 di ISEE	22
	Da € 6801 e € 7400 ISEE	21
	Da € 7401 a € 8000	20
	Da € 8001 a € 8600	19
	Da € 8601 a € 9200	18
	Da € 9201 a € 9800	17
	Da € 9801 a € 10.400	16
	Da € 10.401 a € 11.000	15
	Da € 11.001 a € 11.600	14
	Da € 11.601 a € 12.200	13
	Da € 12.201 a € 12.800	12
	Da € 12.801 a € 13.400	11
	Da € 13.401 a € 14.000	10
	Da € 14.001 a € 14.600	9
	Da € 14.601 a € 15.200	8
	Da € 15.201 a € 15.800	7
	Da € 15.801 a € 16.400	6
	Da € 16.401 a € 20.000	5
	Da € 20.001 a € 25.000	4
	Da € 25.001 a € 30.000	3
	Da € 30.001 a € 35.000	2
	Da € 35.001 a € 40.000	1

	Livello 1 (da 0 a 1)	10

_		
Non autosufficienza scheda ADL	Livello 2 (da 2 a 4)	6
	Livello 3 (da 5 a 6)	2
		·
	Livello 1 (da 0 a 1)	10
Non autosufficienza scheda IADL MASCHIO	Livello 2 (da 2 a 4)	6
	Livello 3 (da 5 a 6)	2
		,
	Livello 1 (da 0 a 2)	10
Non autosufficienza scheda IADL FEMMINA	Livello 2 (da 3 a 5)	6
	Livello 3 (da 6 a 8)	2

7. CRITERI DI PRIORITÀ

Viene garantita la continuità alle persone beneficiarie, nell'annualità precedente, del buono relativo al personale di assistenza regolarmente impiegato (Misura B2);

Per le persone richiedenti gli altri strumenti della Misura B2 hanno priorità di accesso alla Misura le persone che rientrano in uno di questi criteri:

- non beneficiano di interventi o di **sostegni integrativi di carattere assistenziale** erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium);
- sono beneficiarie di Progetti di vita indipendente con Misura B2, con ISEE socio-sanitario inferiore o uguale a 30.000,00 €, e che necessitano sulla base del progetto individuale di continuità;

8. FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Il Comune assegnatario della quota del Fondo Non Autosufficienza (FNA) procederà alla formazione delle relative graduatorie entro il 30/06/2023:

- Anziani (dai 65 anni)
- Disabili adulti
- Disabili minori

Ciascuna graduatoria verrà redatta secondo le priorità stabilite al punto 7 e con ordine decrescente dei punteggi assegnati a ciascun richiedente nella valutazione multidimensionale di cui al precedente punto 6.

Il budget verrà distribuito in modo proporzionale nelle tre graduatorie, tenendo conto del numero di domande pervenute per ogni tipologia di richiedente.

<u>La graduatoria sarà disponibile dal mese di luglio 2023</u> presso i Servizi Sociali del Comune di appartenenza.

L'eventuale opposizione alla graduatoria, debitamente motivata, dovrà essere inoltrata al Servizio Sociale Comunale entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Solo ai richiedenti esclusi dalla graduatoria verrà data motivata comunicazione scritta.

Coloro che sono in attesa dell'esito dell'accertamento dei requisiti di cui al punto 1. verranno ugualmente collocati in graduatoria ma l'erogazione del beneficio avverrà solo dopo la conferma dei requisiti.

In caso di parità di punteggio verranno utilizzati nell'ordine i seguenti criteri di precedenza

- 1. Isee inferiore;
- 2. Patrimonio mobiliare inferiore;
- 3. Patrimonio immobiliare inferiore;

9. DECORRENZA, DURATA, CESSAZIONE E ANNULLAMENTO DELL'EROGAZIONE DELLA MISURA

A. Il beneficio decorre dal mese di luglio 2023:

- 3 mesi per il Buono sociale mensile caregiver familiare;
- 6 mesi per il Buono sociale mensile assistente familiare;
- fino a 12 mesi per il Buono sociale mensile progetti di vita indipendente;

L'attivazione di Progetti L. 162/98 e la frequenza ad un servizio diurno, a tempo pieno, a totale carico della pubblica amministrazione, comporta una <u>riduzione del 50%</u> dell'importo del buono assegnabile.

B. L'erogazione del beneficio è vincolato alla sottoscrizione del PAI da parte di chi ha inoltrato la richiesta.

C. In caso di residui si procederà all'integrazione di un ulteriore mese secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria fino a concorrenza del budget totale, <u>con precedenza al buono sociale mensile assistente</u> familiare.

- D. L'erogazione del buono cesserà dal momento in cui dovessero verificarsi i seguenti casi:
 - perdita dei requisiti di accesso alla misura;
 - cambio di residenza in altra Regione;
 - decesso del soggetto beneficiario (il contributo cessa dalla data di decesso. Ogni onere riconosciuto successivamente al decesso dovrà essere restituito al comune di residenza);
 - ricovero definitivo in struttura residenziale;
 - attivazione di altro beneficio/misura incompatibile con il presente sostegno (punto 4);

• cessazione rapporto di lavoro del personale dedicato qualora non si proceda a nuova assunzione.

In caso di erogazione di mensilità non spettanti, per avvenuta decadenza dei requisiti di accesso al beneficio, è prevista la restituzione di quanto non dovuto.

- **E.** Qualora dovessero verificarsi le condizioni di incompatibilità di cui al punto 4. l'erogazione del buono verrà **annullata** per il periodo corrispondente.
- **F.** In caso di riconoscimento dello stato di gravità il beneficio verrà erogato dalla data di comunicazione dell'esito da parte dell'INPS.

Sarà <u>cura del famigliare</u> comunicare al servizio sociale del Comune di residenza ogni evento di cui al presente punto 10.

Coloro che ritenessero di ricorrere avverso il provvedimento di cui sopra, potranno presentare ricorso motivato per iscritto, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di interruzione o sospensione.

Il ricorso dovrà essere indirizzato al Responsabile del Settore Servizi Sociali, il quale, entro 30 giorni dalla data di ricezione del ricorso, provvederà a rispondere in merito all'accoglimento o al rigetto motivati dal ricorso stesso. Ove le motivazioni del ricorso fossero riconosciute valide il buono verrà ripristinato a partire dalla sua interruzione. Il Comune, d'altro canto, si riserva, ove ne ricorrano le circostanze e l'interesse, di agire per il recupero delle risorse economiche indebitamente erogate, non esclusa l'azione legale per gli eventuali danni subiti.

10. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

Il Comune, acquisito l'esito della valutazione dal Centro Multiservizi, provvede:

- alla formazione della graduatoria (entro e non oltre il 30/06/2023);
- alla determinazione dell'importo della misura;
- alla stesura definitiva del PAI che deve essere sottoscritto dal richiedente, dal Comune e dal Centro Multiservizi;
- alla liquidazione del contributo o alla attribuzione del voucher.

30.03.2023